

**MEMORIA E FUTURO: 50 ANNI DAL TERREMOTO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
UN BOATO SORDO E PROFONDO CHE HA CAMBIATO LA VITA DI MOLTE PERSONE**

**PROGETTO “1976-2026, MEMORIA E RINASCITA DI UN TERRITORIO: IL
TERREMOTO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA NELLA MEMORIA DELLE FAMIGLIE E
NELLO SGUARDO DELLE NUOVE GENERAZIONI”**

Bando di partecipazione

INTRODUZIONE E PREMESSA

Il 1976 ha segnato profondamente la storia del Friuli-Venezia Giulia: il terremoto che colpì la Regione rappresenta ancora oggi una ferita nella memoria collettiva, ma anche un esempio straordinario di rinascita, solidarietà e ricostruzione.

A cinquant'anni di distanza, è fondamentale custodire e valorizzare la memoria di quell'evento attraverso i racconti tramandati negli anni, affinché le nuove generazioni possano comprendere non solo la portata della tragedia, ma anche la forza e la determinazione che hanno permesso al territorio e alla comunità di rialzarsi.

Il terremoto del 1976 ha inoltre segnato un punto di svolta nella cultura della prevenzione e della sicurezza. Da quell'esperienza sono derivati importanti cambiamenti nelle normative edilizie, nella progettazione strutturale e nella consapevolezza del rischio sismico, contribuendo a diffondere una maggiore attenzione alla ricostruzione per la tutela delle persone sul territorio.

Uno degli esempi è l'impiego della rete elettrosaldada, prodotta dal Gruppo Pittini, che a seguito del sisma ha conosciuto una crescente diffusione, grazie alla sua capacità di offrire nuove soluzioni sia per il rinforzo sismico delle strutture esistenti che per migliorare la resistenza e sicurezza dei nuovi edifici, velocizzando al contempo le operazioni in cantiere. A seguito del sisma del 1976 la rete venne utilizzata sia per rinforzare le murature esistenti sia per armare i setti in cemento armato delle nuove costruzioni, contribuendo in modo significativo all'aumento della sicurezza sismica, rivelandosi uno strumento prezioso per la prevenzione sismica.

La sua affidabilità e versatilità ne fanno oggi un punto di riferimento nel campo dell'edilizia moderna e sicura.

Successivamente all'evento sismico la normativa italiana cominciò a dare sempre più importanza al concetto di acciaio duttile (HD), ovvero un materiale in grado di resistere a cicli ripetuti di sollecitazione senza rotture, caratteristica fondamentale per le strutture in zone sismiche.

Ulteriori sviluppi delle armature elettrosaldade sono stati ottenuti anche intervenendo a seguito di eventi più recenti come il terremoto dell'Aquila del 2009. La messa a punto del Sistema Maplat ha permesso l'industrializzazione e la razionalizzazione delle armature per edifici di grandi dimensioni, rendendo più rapide ed efficienti le operazioni di posa in cantiere e migliorando ulteriormente la qualità e la sicurezza delle costruzioni.

Con questo progetto, la Fondazione Gruppo Pittini intende offrire agli studenti l'opportunità di riflettere sulla memoria familiare del sisma, sui cambiamenti culturali, umani e tecnologici avvenuti negli ultimi cinquant'anni e sull'importanza della sicurezza sismica come responsabilità verso il futuro.

OGGETTO

Bando, promosso dalla Fondazione Gruppo Pittini in collaborazione con l'Istituto Tecnico Magrini-Marchetti, per l'assegnazione di n. tre viaggi di istruzione destinati agli studenti che presenteranno elaborati originali e di valore sul tema: **"1976, MEMORIA E RINASCITA DI UN TERRITORIO: IL TERREMOTO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA NELLA MEMORIA DELLE FAMIGLIE E NELLO SGUARDO DELLE NUOVE GENERAZIONI"**.

SCADENZA

Tutti gli elaborati dovranno essere inviati in formato PDF all'indirizzo e-mail indicato entro e non oltre **domenica 10 maggio**.

FINALITÀ

Il progetto mira a stimolare negli studenti partecipanti la riflessione su:

- la memoria del terremoto del 1976, attraverso i racconti tramandati in ambito familiare e la consapevolezza del suo impatto sulla comunità friulana e non solo;
- l'importanza della sicurezza sismica, della prevenzione e della pianificazione territoriale come strumenti fondamentali per la tutela delle persone e del patrimonio edilizio;
- i cambiamenti normativi, tecnologici e costruttivi introdotti dopo il 1976, con particolare riferimento all'evoluzione delle tecniche edilizie e delle norme antisismiche;
- il ruolo delle competenze tecniche nel progettare, costruire e gestire un territorio più sicuro, resiliente e sostenibile;
- la responsabilità delle nuove generazioni nel mantenere viva la memoria storica e nel promuovere una cultura della sicurezza consapevole.

DESTINATARI

L'iniziativa è rivolta agli studenti **dell'Istituto Tecnico Magrini-Marchetti – Settore Tecnologico, indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.)**, iscritti nell'anno scolastico 2025/2026 (classi prime e seconde).

La partecipazione è prevista **in gruppi composti da tre studenti**, costituiti liberamente.

Possono partecipare esclusivamente gli studenti che **abbiano compiuto 14 anni alla data della presentazione degli elaborati**.

TRACCIA

I partecipanti dovranno raccontare e rappresentare il terremoto che nel 1976 ha colpito il Friuli-Venezia Giulia attraverso la memoria tramandata nelle famiglie, evidenziando i cambiamenti del territorio e della comunità e l'impatto che lo stesso ha avuto nella cultura della sicurezza sismica.

L'elaborato dovrà contenere:

1. **Una parte scritta** (racconto, riflessione o intervista sintetica) in cui emergano:
 - la memoria familiare del terremoto;
 - l'impatto sociale e territoriale dell'evento;
 - i cambiamenti avvenuti nella prevenzione, nella costruzione e nella sicurezza sismica.

2. **Una parte grafica o tecnica** (disegno, mappa, schema, fotografia, rappresentazione tecnica o progetto concettuale) che comprenda:
- o una rappresentazione del territorio prima e dopo il terremoto (se si sceglie di rappresentare la parte grafica con una fotografia, si chiede di evidenziare i cambiamenti prima e dopo); o
 - o un'idea tecnica innovativa per prevenire i rischi sismici o migliorare la sicurezza del territorio.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione, insieme agli elaborati, dovranno essere inviate in formato PDF entro **domenica 10 maggio** all'indirizzo:

nicola.santarossa@fondazionegruppopittini.it

Formato richiesto: PDF

Ogni domanda dovrà includere:

- **Modulo di iscrizione** compilato e firmato (scaricabile dal sito ufficiale della Fondazione Gruppo Pittini o fornito dalla scuola).
- **Elaborato scritto e materiale integrativo** (disegno, mappa, schema tecnico, fotografia, progetto concettuale o altra rappresentazione grafica).
- **Dichiarazione di consenso** di entrambi i genitori o del tutore legale (necessaria per la partecipazione e per l'eventuale pubblicazione dei lavori).
- **Copia di un documento d'identità** del partecipante e del genitore/tutore legale.
- **Elenco dei componenti del gruppo**, con indicazione di classe e indirizzo.

Per motivi organizzativi, ogni gruppo potrà presentare **un solo elaborato**.

CRITERI DI SELEZIONE

Gli elaborati saranno valutati, secondo i criteri di seguito elencati e a proprio insindacabile giudizio, da una commissione di esperti nominata dalla Fondazione Gruppo Pittini in collaborazione con l'Istituto Tecnico Magrini-Marchetti:

- originalità dell'idea;
- qualità e coerenza dell'elaborato;
- creatività nella rappresentazione (scritta e visiva);
- attinenza alla traccia;
- correttezza espositiva (grammaticale e lessicale);
- rigore e coerenza della rappresentazione grafica o tecnica (se prevista).

VIAGGIO FORMATIVO

L'iniziativa offre un viaggio formativo per il gruppo di studenti che produrrà gli elaborati che sapranno rispondere al meglio ai criteri di selezione. In particolare, sarà organizzato un **viaggio di istruzione a Salisburgo** - previsto **nella seconda settimana di giugno – della durata di n. giorni 4 e n. notti 3** (date da confermare: seconda o terza settimana di giugno).

Il viaggio sarà riservato al gruppo formato dai **3 studenti vincitori**, selezionati dalla commissione, e prevede l'accompagnamento di un referente che verrà designato dall'Istituto Tecnico Magrini-Marchetti.

Le spese relative al viaggio, al soggiorno e agli eventuali eventi/attività (ad esempio ingressi a musei, visite guidate, attività culturali) saranno interamente a carico della **Fondazione Gruppo Pittini**. Il soggiorno è previsto **in hotel con trattamento di mezza pensione**, comprensivo di **colazione e cena**. **Il pranzo non è incluso**, così come **eventuali spese personali o non espressamente indicate nel programma**.

Le modalità definitive (durata, programma, data esatta, dettagli organizzativi e autorizzazioni) saranno comunicate successivamente agli studenti e alle famiglie.

Tra le tappe del viaggio:

- Fortezza Hohensalzburg
- Miniere di sale di Dürrenberg
- Museo Red Bull Hangar-7

Il programma potrà subire variazioni.

A conclusione del viaggio formativo i partecipanti – nell'ambito del loro percorso di istruzione – relazioneranno sulle attività svolte a tutti gli studenti iscritti nell'anno scolastico 2025/2026 (classi prime e seconde).

COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Gli esiti della valutazione saranno comunicati a partire da **mercoledì 20 maggio 2026** tramite comunicazione inviata direttamente agli studenti aggiudicatari e tramite pubblicazione sul sito ufficiale della Fondazione Gruppo Pittini.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Per qualsiasi richiesta di informazioni o chiarimenti, è possibile contattare la Fondazione Gruppo Pittini all'indirizzo nicola.santarossa@fondazionegruppoppittini.it o visitare il sito ufficiale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai partecipanti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente sulla privacy (Regolamento UE 2016/679 – GDPR).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione e della partecipazione ai viaggi formativi previsti dal presente bando.

I lavori potranno essere pubblicati, in forma anonima o con indicazione del nome degli autori, sui canali della Fondazione Gruppo Pittini e dell'Istituto, previa autorizzazione dei genitori o del tutore legale.